

Rep. n.

CONTRATTO TRA LA REGIONE E LA SCABEC SPA PER LA REALIZZAZIONE DEL
PROGETTO : “MUSICA NEI LUOGHI SACRI- EDIZIONE 2016/2018

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

SCRITTURA PRIVATA

TRA

1) la Regione Campania, C.F. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona della dott.ssa Flora Savastano, nata a Castellammare di Stabia (NA) il 19 gennaio 1955, nella qualità di Dirigente di Unità Operativa Dirigenziale 02 " Promozione e Valorizzazione delle attività artistiche e culturali:" della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, domiciliato per la carica presso la sede della Regione Campania in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81, autorizzata alla stipula del presente contratto in virtù della carica rivestita, conferita con D.P.G.R.C. n. 192 del 11 maggio 2017 e all'uopo delegata giusto decreto dirigenziale n..... del..... ; il costituito Dirigente ha, altresì, reso idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e art. 6, co. 2, D.P.R. n. 62/2013 (prot. n. del) conservata agli atti della U.O.D.02;

E

2) la SCABEC S.p.a., c.f. n. 04476151214, di seguito denominata Società, nella persona del dr. Antonio Bottiglieri, nato a Salerno il 9 agosto 1946 nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Società, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata “Musica nei luoghi sacri- edizione 2016/2017”, avente CUP C29D16001060006 – , individuato con_DGR n. 90/2016 e ss.mm.ii.

Vista la visura camerale del 28/03/2017, documento T239277648 tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la Società è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal 15 maggio 2003, codice fiscale 04476151214 e R.E.A. n. NA – 695819.

Verificato il documento unico di regolarità contributiva, da cui emerge che la Società risulta regolare con il versamento dei premi e accessori. (Numero Protocollo INPS_7196383 Data richiesta 27/06/2017 Scadenza validità 25/10/2017)

Premesso:

- che la Regione Campania, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, e ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, così come modificato dalla l. cost. 3/2001, ha il compito di valorizzare i beni culturali ed ambientali e di promuovere ed organizzare le attività culturali;
- che l'art. 112 del D. Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) dispone che lo Stato, le Regioni e gli altri Enti pubblici territoriali assicurano la valorizzazione dei beni culturali nel rispetto dei principi fondamentali fissati dal medesimo codice;
- che il D. Lgs. n. 42/2004 ribadisce che il Ministero per i Beni e le attività Culturali, le Regioni e gli EE.LL. cooperano alla promozione e allo sviluppo dei beni culturali;
- che la Regione Campania, in attuazione dei compiti di valorizzazione del patrimonio culturale, nonché di promozione ed organizzazione delle attività culturali previsti dall' art. 3 dell'Accordo di Programma Quadro del 2.3.2001 sottoscritto tra la stessa Regione ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con le Delibere di Giunta Regionale n. 6265 del 20.12.2002, n. 623 del 14.2.2003 e n. 1263 del 28.3.2003 ha previsto la costituzione di una società di capitali per la gestione dei beni e delle attività culturali presenti nel territorio regionale;
- che in data 7.5.2003, con atto notarile rep. n. 23851, racc. n. 7669, è stata costituita la società SCABEC S.r.l., con capitale interamente sottoscritto dalla Regione, avente lo scopo, ai sensi dell'art. IV dello Statuto sociale, di "valorizzare il sistema dei beni e delle attività culturali quale fattore dello sviluppo della Regione Campania";
- che con Deliberazione n. 2387 del 22.12.2004, la Regione ha proceduto all'approvazione degli atti di gara per la selezione del socio privato di minoranza della Società e per l'affidamento della gestione dei servizi finalizzati al miglioramento della fruizione pubblica e della valorizzazione del patrimonio storico-artistico della Regione Campania e dei correlati interventi di manutenzione, nonché all'approvazione dello schema di Contratto di Servizio Quadro, successivamente sottoscritto in data 3.3.2005, rep. n. 13667, per l'affidamento, alla predetta Società, della gestione delle attività finalizzate alla valorizzazione ed al miglioramento delle condizioni di fruizione dei beni e delle attività culturali di pertinenza della Regione Campania e degli Enti dalla stessa partecipati ovvero la cui gestione delle medesime attività di valorizzazione fosse trasferita alla Regione dallo Stato o dagli enti locali mediante la stipula di appositi accordi di cui all'art. 112 del D. Lgs. 42/04;-
- che con Deliberazione n. 1021 del 13.6.2008 la Regione ha approvato lo schema di patti parasociali della Società SCABEC S.p.a.;
- che con Deliberazione n. 126 del 19 febbraio 2010 la Regione, al fine di corrispondere pienamente al disposto di cui all'art.13 del D.L. 223 del 2006, convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248 (c.d. Legge Bersani), ha approvato le modifiche statutarie, approvate dal Consiglio di Amministrazione di SCABEC Spa in data 20 gennaio 2010 e poi dall'Assemblea dei Soci in data 24 marzo 2010, con particolare riguardo alla specificazione che (cfr. art. 4 dello Statuto) la Società, istituita per soddisfare specificatamente bisogni di interesse generale della collettività della Regione Campania, svolgerà esclusivamente la propria attività a beneficio della Regione;-
- che l'interesse pubblico alla partecipazione alla Società in argomento è stato confermato nell'ambito del piano di riordino delle società di capitali con partecipazione della Regione Campania di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1767 del 31.10.2006;

- che il Capo Dipartimento Vicario dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle Politiche sociali in data 1° dicembre 2014 ha sottoscritto una "Intesa per i termini relativi al Contratto di Servizio Quadro e servizi per il miglioramento della fruizione pubblica dei beni e delle attività culturali alla SCABEC Spa" con il Rappresentante Legale e l'Amministratore Delegato di SCABEC Spa,

-che con deliberazione n. 778 del 30 dicembre 2014 la Giunta regionale ha approvato le proposte di modifica dello statuto della società SCABEC S.p.a.,

-che con deliberazione n. 87 del 9 marzo 2015 la Giunta Regionale:

ha approvato uno schema contenente le indicazioni per l'adeguamento dei patti parasociali di SCABEC S.p.A. all'intesa sottoscritta in data 1 dicembre 2014 nonché alle modifiche statutarie previste dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 778 del 30 dicembre 2014;

-che con deliberazione n. 190 del 3 maggio 2016 la Giunta Regionale ha approvato il nuovo statuto della Scabec S.p.A. e ha demandato agli uffici competenti la definizione dei rapporti pendenti tra le parti in funzione della conclusione dell'apporto del socio privato di minoranza e della acquisizione da parte della Regione Campania delle quote di partecipazione dello stesso;

-che con decreto del Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle Politiche sociali n. 4 del 14 giugno 2016 è stato formalizzato l'accordo tra le parti per la cessione delle quote da parte del socio privato e che pertanto dal 17 giugno 2016 la Scabec spa è una società regionale a totale capitale pubblico;

- che, a seguito delle modifiche intervenute nel corso del 2016 la società SCABEC s.p.a. è una società a totale controllo pubblico (in House), interamente partecipata dalla Regione Campania; che, come da statuto rep.n.13.189 raccolta n.6.152/2016, svolge attività in favore del socio unico Regione Campania, da cui può ricevere incarichi specifici con obiettivi e finalità da definirsi in appositi atti emanati dalla stessa Amministrazione;

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013- relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n.1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016 ha approvato la proposta del Programma di Azione e Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione da parte del CIPE;

- che con DGR n. 90 del 08/03/2016 è stata stabilita la dotazione complessiva destinata alla realizzazione del programma degli interventi sui beni e le attività culturali destinando l'importo di Euro 82.030.000,00, di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa DGR 90/2016;

- che con DGR 501 del 22/09/2016 sono stati iscritti i capitoli di spesa relativi al POC 2014-2020 e nello specifico il capitolo 8492 POC 2014/2020- Del. Cipe 11/2016;
- che con DGR n. 785 del 28/12/2016 è stata effettuata la variazione del Bilancio di previsione per gli anni 2016/2018;
- che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 59 del 07/02/2017 ha approvato il “Bilancio gestionale per gli anni 2017/2019”;
- che la Giunta Regionale con deliberazione del 14 giugno 2016, n. 278, ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR FESR 2014/2020 e ha stabilito che il SI.GE.CO del POC 2014/2020 è dinamicamente coerente con quello del FESR;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 42 del 30/01/2017 sono stati individuati i Responsabili delle Linee di Azione POC nei Direttori Generali ratione materiae, coerentemente come disposto dalla DGR 357/2016, quali soggetti responsabili dell’attuazione,monitoraggio, controllo amministrativo di I Livello e inoltre delle dichiarazioni di spesa all’Autorità di certificazione, relativamente alle suddette Azioni, garantendo la separazione delle funzioni di attuazione e controllo
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con D.D. 228 del 29/12/2016 prevede che il Beneficiario e il Responsabile Linea di azione sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall’AdG con Decreto dirigenziale n. 44 del 20/03/2017 consentono l’attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il RLA e il Beneficiario;
- che nel Programma di interventi di cui alla Delibera 90/2016 risulta inserita (allegato A) tra gli altri l'operazione di “valorizzazione della musica nei luoghi sacri”, finanziata con euro 700.000,00;
- che il progetto -Musica nei luoghi sacri- era stato già attuato dalla Regione Campania, ai sensi che delle DGR 676 del 30/12/2013, DGR 541 del 10/11/2014 e DGR 125 del 28/03/2015 nell'ambito del Piano di Azione e Coesione; affidato alla Società Scabec in forza del Contratto di servizio Quadro sottoscritto con la stessa in data 3/3/2005;

- I. che con nota prot. n. 0453043 del 04/07/2016 a firma congiunta del Capo Dipartimento all’istruzione, Ricerca, Lavori, Politiche Culturali e Politiche Sociali e del Direttore Generale delle Politiche Culturali, le Politiche Sociali, le pari opportunità e il Tempo libero, in virtù del dispositivo deliberativo, la SCABEC SpA , quale organismo in house, è stata invitata a presentare una proposta progettuale per la realizzazione dell’intervento in parola, alla luce di quanto definito dagli indirizzi strategici regionali in materia di cultura e attività culturali, di presentare una proposta esecutiva, da redigere mediante formulario inviato in allegato, con descrizione dei principi e dei criteri guida, degli obiettivi da raggiungere, del programma ed eventi da realizzare, del budget di massima con i costi relativi a tutte le macro categorie di intervento;
- II. che con nota prot. n.0546998 del 08/08/2016 Scabec S.p.a. ha trasmesso la proposta esecutiva del Progetto “Musica nei luoghi sacri – edizione 2016/2017” , redatta in conformità al modello predisposto, di importo complessivo pari a 700 di euro settecentomila, descrittiva delle attività, degli eventi, comprensiva del cronoprogramma e del piano economico, con ripartizione delle risorse per attività e per anno di realizzazione (2016 e 2017), e che con successiva nota prot.n. 0236471 del 30/03/2017 la stessa società proponeva alcune modifiche al cronoprogramma presentato;
- III. che con nota prot. n.0372463 del 25/05/2017 a firma del Dirigente UOD 02 (Dip.50) e del Direttore Generale (DG 50-12), è stato richiesto a Scabec S.p.a. il progetto esecutivo delle attività comprensivo di piano finanziario definitivo con la

specifica, organizzata per voci di costo, dei servizi e dei beni e/o attrezzature relativi, nonché, per ciascuna micro voce di spesa , i parametri di costo adottati

IV.

che con nota acquisita al protocollo al n. 0433513 del 22/06/2017 Scabec S.p.a. , ha presentato la proposta progettuale esecutiva denominata “Musica nei luoghi sacri – edizione 2016/2017”, la congruità economica dell'offerta di importo complessivo pari ad euro 700.000,00, insieme alla rimodulazione del cronoprogramma sulle annualità 2016, 2017, 2018, nonché, per ciascuna micro voce di spesa l'indicazione dei parametri di costo adottati e la specifica organizzata per voci di costo, dei servizi e dei beni e/o attrezzature relativi;

V. che Scabec S.p.A. ha, inoltre, trasmesso il Codice Unico di Progetto (CUP) che risulta essere: C29D1600106006

VI. che con decreto dirigenziale n.deldella Direzione Generale 12 è stato disposto:

- di affidare alla Società Scabec S.p.A. la realizzazione del progetto: “Musica nei luoghi sacri-Edizione 2016/2017”
- è stato impegnato il relativo importo, è stata approvato lo schema di contratto in forma di scrittura privata per l'acquisizione dei servizi necessari alla realizzazione del progetto di che trattasi da parte della Società;

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula e conviene quanto segue.

Art. 1 – Premessa

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto in uno al Progetto, col relativo cronoprogramma e scheda economica, ammesso a finanziamento col allegati al decreto dirigenziale n.del della Direzione Generale 12;

Tale documentazione è pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti ed è conservata presso la UOD 02 “Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali” alla D.G. 12 “Politiche Culturali e Turismo”.

Si allega al presente atto, come parte integrante e sostanziale, il cronoprogramma e la scheda economica approvata con il suindicato decreto

Art. 2 – Norme regolatrici

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto dal medesimo, dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., dalla Legge Regionale 27 febbraio 2007, n. 3, dalle norme applicabili in materia di

contratti della pubblica amministrazione, dal codice civile e dalle altre disposizioni normative italiane e comunitarie in materia di contratti di diritto privato.

Art. 3 - Oggetto del contratto

Oggetto del presente contratto è l'affidamento alla Società dell'attuazione dei servizi e degli interventi relativi alla realizzazione del progetto: "*Musica nei luoghi sacri – Edizione 2016/2017*", così come descritto nel progetto formulato dalla Società.

La società svolge in particolare le seguenti attività (Azioni):

- A - Attività di preparazione , progettazione - analisi e ricerca;
- B - Coordinamento e promozione
- C – Attività di Valorizzazione e Comunicazione;

Art. 4 - Caratteristiche dei servizi e degli interventi

Gli interventi ed i servizi sono finalizzati:

- a valorizzare, con concerti e visite didattiche, lo straordinario patrimonio artistico di cui la Campania dispone;
- a favorire, attraverso "Canta, suona e cammina" -sezione formativa del progetto- l'integrazione sociale dei minori con età compresa tra gli 8 e i 15 anni;
- a contribuire all'educazione musicale utilizzando la musica come elemento di crescita culturale di quei territori che presentano forti criticità di carattere socio-economico.

Art. 5 – Esecuzione dei servizi e degli interventi

La realizzazione dei servizi e interventi avviene secondo il cronoprogramma richiamato all'articolo 1 del presente contratto.

Art. 6 - Decorrenza e durata

Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e ha validità fino a conclusione delle attività previste e secondo il cronoprogramma approvato con il già citato decreto dirigenziale n. del..... ,

Il presente contratto non è tacitamente rinnovabile.

Art. 7 - Continuità dei servizi.

L'esecuzione dei servizi e delle attività oggetto del presente contratto non potrà essere interrotta né sospesa dalla Società per nessun motivo, salvo le cause di forza maggiore previste dalla legge. In tal caso dovrà essere garantito il ripristino dei servizi nel più breve tempo possibile. In caso di sospensioni, riduzioni e/o interruzioni del servizio dipendenti da eventi eccezionali o fortuiti (calamità naturali, allagamenti, eventi atmosferici, etc.) o, comunque, non imputabili alla Società, ivi comprese le serrate, gli scioperi od altre attività sindacali, i termini e le condizioni, anche economiche, del presente contratto restano invariati. In caso di sciopero o altre attività sindacali dei propri dipendenti ovvero di eventi eccezionali che comportino riduzione, sospensione e/o interruzione del servizio, la Società è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'ufficio di "Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali" UOD 02 della D.G. 12 per le Politiche Culturali e il Turismo della Regione Campania. In ogni caso, tali eventi non potranno generare alcun diritto a risarcimenti in favore della Regione o riduzioni dei corrispettivi dovuti alla Società: tuttavia la Regione avrà facoltà di richiedere l'espletamento delle prestazioni non

eseguite in ragione degli eventi di cui al presente articolo per durata o quantità pari a quella della riduzione, sospensione o interruzione.

Art. 8 - Corrispettivi

Il corrispettivo complessivo che la Regione riconoscerà alla Società, fisso, invariabile e onnicomprensivo di ogni prestazione e onere cedente a carico della Società, ammonta a Euro 700.000,00 (settecentomila/00) comprensivo dell'I.V.A dovuta per legge, nel rispetto del cronoprogramma e del quadro economico dettagliato allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

Eventuali variazioni potranno essere concordate con la Società, nell'ambito del budget complessivo assegnato.

Art. 9 – Coperture finanziarie.

Le attività descritte ai punti del precedente art. 8 saranno finanziate, come da Deliberazione 90/2016 – POC 2014-2020 per i beni e le attività culturali. Azione “Operazione di valorizzazione della musica nei luoghi sacri”

Art. 10 - Modalità di pagamento

I corrispettivi dovuti dalla Regione alla Società saranno liquidati, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Pareggio di Bilancio secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale entro 30 gg. dietro presentazione da parte della Società di apposita fattura corredata da relazione attestante l'avvenuta prestazione dei servizi previsti dal presente contratto in coerenza con il cronoprogramma delle attività ed il piano economico approvato, nonché della documentazione tecnico-contabile e fiscale relativa alla certificazione delle spese sostenute.

E' prevista un'anticipazione sul corrispettivo non superiore al 30 %, in applicazione del Manuale di Attuazione del POR FESR 2014/2020 che costituisce lo strumento di riferimento e orientamento per la gestione degli interventi previsti nell'ambito del POC 2014-2020 ,

Art. 11 – Obblighi della Società

La Società, nello svolgimento delle attività affidate, si obbliga:

- a garantire che la gestione dei servizi oggetto del presente contratto avvenga con modalità che promuovano il miglioramento della qualità dei servizi offerti all'utenza e la valorizzazione del patrimonio culturale della Campania;
- ad assicurare che la gestione dei servizi e degli interventi avvenga nel rispetto dei principi di efficienza, di economicità e di efficacia, tenuto conto degli obiettivi e degli standard qualitativi, quantitativi ed economici secondo i parametri fissati dal presente contratto;
- ad uniformare la erogazione dei servizi ai principi di uguaglianza dei diritti degli utenti, imparzialità, continuità e regolarità della prestazione del servizio;
- a garantire la regolare esecuzione delle attività affidate nel rispetto di tutte le normative vigenti, con particolare riferimento a quelle in materia di sicurezza;
- a munirsi dei titoli abilitativi necessari alla esecuzione del contratto;
- a garantire che al personale utilizzato nell'espletamento dei servizi di cui al presente contratto, venga corrisposto un trattamento retributivo nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Categoria, nonché delle

- leggi e dei regolamenti vigenti;
- ad assicurare l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia previdenziale ed assistenziale, di sicurezza e protezione dei lavoratori;
 - a tenere indenne la Regione Campania da qualsivoglia controversia dovesse sorgere tra la stessa Società ed il personale utilizzato e/o tra la Società e terzi;
 - a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze del personale coinvolto nell'esecuzione di ogni attività oggetto del presente contratto, con particolare riguardo agli *standard*, di cui all'articolo 1 del presente contratto;
 - ad assumere ogni onere e spesa relativi alle utenze e a quant'altro strettamente connesso allo svolgimento dei servizi e degli interventi;
 - a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - a inserire nei contratti con i propri fornitori, a pena di nullità assoluta del relativo contratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - a che le fatture relative alla realizzazione dei servizi di cui al presente contratto siano emesse in formato elettronico di cui all'art. 25 del D.L. 66/2014 (conv. in L. 89/2014);
 - a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della

stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013. La violazione degli obblighi di comportamento per l'Amministrazione attribuisce la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

- La società si obbliga inoltre a garantire:
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Linea di Azione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POC 2014 – 2020 Linea di azione : Patrimonio Culturale;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC

2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);

- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POC 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;

ed a fornire:

- dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che gli affidamenti dei servizi e delle forniture sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa vigente in materia;
- copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi e forniture;
- attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e tecnico-contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati di pagamento);
- attestazione, redatta ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronoprogramma dello stesso è rispettato;
- dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, se l'aliquota IVA è recuperabile o meno;
- relazione sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
- valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici

- (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;

Art. 12 – Responsabilità.

Qualora dall'esecuzione del presente contratto e dalle attività a esso connesse, nonché dall'uso di beni ed impianti, derivassero danni di qualunque natura alla Regione o a terzi (danni a cose, persone, interruzioni di attività, ecc.), la Società ne assume ogni responsabilità ed è tenuta ad intervenire tempestivamente per il ripristino immediato dei danni alle cose (ove possibile), con assunzione diretta, a proprio esclusivo carico, di tutti gli oneri indennitari e/o risarcitori. In ogni caso la Società è tenuta a dare tempestiva comunicazione alla UOD 02 Ufficio di “Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali” alla D.G. 12 “Politiche Culturali e Turismo” della Regione di qualunque evento dannoso si sia verificato nel corso dell'esecuzione delle attività e/o degli interventi di cui al presente contratto.

Art. 13 – Contestazioni, inadempimenti, penali.

Nell'ipotesi di inadempimento contrattuale, la penale sarà pari ad un importo complessivamente non superiore al 5% dei singoli corrispettivi stabiliti per ciascun servizio e/o intervento di cui al precedente art. 8.

Prima di procedere all'applicazione della penale, la Regione dovrà contestare alla Società l'eventuale addebito mediante formale diffida scritta.

La diffida, da inviarsi mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, dovrà contenere l'esatta descrizione dei fatti contestati e un congruo termine per l'adempimento.

Entro il termine indicato, la Società potrà presentare le proprie deduzioni o provvedere all'adempimento.

Resta inteso che il pagamento delle penali non pregiudicherà il diritto per la Regione di richiedere il risarcimento di eventuali danni subiti.

L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà secondo la disciplina civilistica.

La Società dovrà provvedere al pagamento delle penali entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 14 - Risoluzione del contratto.

La Regione si riserva di dichiarare risolto il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- a) per ritardo o interruzione dei servizi ed interventi di cui all'art. 3 che comportino l'applicazione, ai sensi del precedente art. 13, di più di 5 penali nel corso dell'esecuzione del presente contratto;
- b) per l'erogazione di servizi e/o per la realizzazione di interventi di livello inferiore agli *standard* qualitativi di cui all'articolo 1 del presente contratto.

Art. 15 - Revoca dell'affidamento.

La Regione può esercitare il potere di revoca dell'affidamento alla Società per gravi motivi di pubblico interesse, non sussistendo, in tal caso, le ragioni di opportunità per la prosecuzione del rapporto.

Art. 16 - Regolazione dei rapporti alla scadenza dell'affidamento

Allo scadere del contratto, o in qualsiasi altro caso di interruzione anticipata della stesso, non potrà essere posta a carico della Regione la prosecuzione del rapporto di lavoro o di incarico con il personale dipendente della

Società o di eventuali terzi gestori.

Art. 17 – Riservatezza.

La Società si obbliga a garantire, nell'esecuzione dei servizi e/o degli interventi, il rispetto di tutto quanto previsto dalle disposizioni di cui al D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii.

Art. 18 – Domicilio.

Agli effetti contrattuali e giudiziari, la società elegge il proprio domicilio in Napoli presso la propria sede operativa sita in Napoli, via G.Orsini n. 30.

Art. 19 - Foro competente.

Per ogni controversia che dovesse sorgere in ordine all'interpretazione, attuazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del presente contratto, è stabilita la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria del luogo ove la Regione ha la propria sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2, c.p.c. ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro giudice. La presente clausola di deroga alla competenza territoriale è pattuita nell'esclusivo interesse della Regione.

ART. 20 - Imposte e spese

Il presente contratto, stipulato a mezzo di scrittura privata, sottoscritto a mezzo di firma digitale, nelle forme previste dalla legge, in forma privata, non ricorrendo l'obbligo alla sottoscrizione da parte del Segretario della Giunta Regionale in qualità di Ufficiale Rogante; ha ad oggetto prestazioni soggette ad I.V.A. e sarà oggetto di registrazione soltanto in caso di uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e dell'art. 1, lett. b), della Tariffa Parte II.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile la Società dichiara di approvare tutte le clausole del contratto ed in particolare gli art. 4 e 11.

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, lì

I contraenti:

Per la Regione Campania

Per la SCABEC S.p.a

Dott.ssa Flora Savastano

Dott. Antonio Bottiglieri